



CASSA MUTUA TOSCANA
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

BILANCIO 2024
(39° esercizio)

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 17 maggio 2025

ORGANI STATUTARI

Esercizi 2022 - 2024

Consiglio di Amministrazione

Belardinelli Marco	Presidente
Gori Giancarlo	Vice Presidente
Spinetti Nicola	Segretario
Diolaiuti Francesco	
Rossini Alessandro	

Collegio Sindacale

Mori Massimo	Presidente
Gianibbi Raffaele	
Savelli Sandro	

Collegio dei Probiviri

Pala Pietro	Presidente
Gerini Lorenzo	
Landi Diego	

RENDICONTO DI GESTIONE

Esercizio 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	4
GESTIONE AZIENDALE	Pag.	4
TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI (PRIVACY)	Pag.	8
COMMENTO PROSPETTI DI BILANCIO	Pag.	10
Stato Patrimoniale	Pag.	10
Conto Economico	Pag.	12
GESTIONE FINANZIARIA	Pag.	14
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	Pag.	16
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Pag.	16
CONCLUSIONI	Pag.	18
 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	 Pag.	 20
 SCHEMI DI BILANCIO	 Pag.	 23
STATO PATRIMONIALE	Pag.	23
CONTO ECONOMICO	Pag.	24

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Soci,

la presente Relazione illustra gli aspetti salienti della gestione aziendale e del bilancio dell'esercizio 2024 e, nella parte finale, illustra l'esito delle trattative svoltesi dopo il rinnovo del Contratto Integrativo di Gruppo Iccrea che hanno determinato importanti novità sulle prestazioni che la nostra Cassa Mutua sarà in grado di offrire.

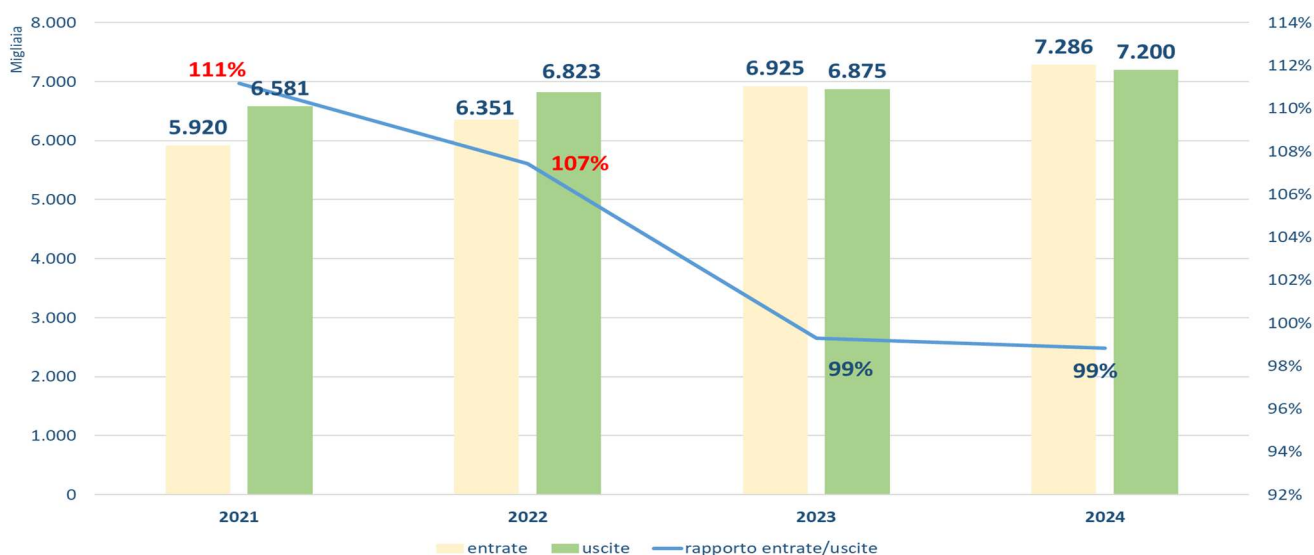
GESTIONE AZIENDALE

Nel corso dell'esercizio 2024 il numero dei soci di Cassa Mutua Toscana è aumentato di 52 unità (+1,34%), passando dai 3.891 del 31/12/2023 ai 3.943 del 31/12/2024 (3.343 ancora al lavoro, pari all'84,8% del totale, e 600 non attivi, pari al 15,2%). Alla data del 31/12/2024 i familiari iscritti risultavano essere 5.189, di cui 3.511 "a carico", 1.627 "non a carico" e 51 familiari di soci deceduti. Il numero degli assistiti complessivi da Cassa Mutua Toscana risultava alla chiusura dell'esercizio 2024 pari a 9.132 unità.

L'età media di soci e familiari si conferma stabile: 51 anni per i soci, 27 anni per i familiari e 37 anni per tutta la popolazione assistita, ossia soci più familiari.

Il rapporto fra uscite ed entrate di Cassa Mutua Toscana è rimasto nel 2024 in sostanziale parità, esattamente al 98,83%. In pratica ogni Euro 100 di contributo contabilizzato in entrata, sono stati registrati in uscita Euro 98,83 così suddivisi:

- Euro 87,92 per prestazioni;
- Euro 7,77 per spese di gestione;
- Euro 3,14 per accantonamenti obbligatori.



Questo indicatore certifica la corretta impostazione di un Fondo sanitario maturo quale il nostro: quella di impiegare stabilmente tutti i contributi associativi pervenuti, al netto di costi e di accantonamenti, a favore degli assistiti.

I **COSTI DI GESTIONE 2024** di Cassa Mutua Toscana, riportati nella tabella che segue, si mantengono su percentuali contenute di incidenza sui proventi ordinari, in linea con quelle di Fondi sanitari di dimensioni maggiori del nostro. Questo risultato è stato possibile grazie allo sviluppo tecnologico ed alle scelte organizzative che hanno da sempre ricercato l'efficienza della gestione aziendale.

Descrizione	2021	2022	2023	2024
Costi Gestione	468.239	508.922	534.319	565.779
Proventi Ordinari	5.919.715	6.350.726	6.924.985	7.285.718
Costi Gestione / Proventi Ordinari	7,91%	8,01%	7,72%	7,77%
Domande di Rimborso Erogate	53.525	54.190	57.176	58.943
Costi Gestione / Domande Erogate	8,75	9,39	9,35	9,60

Importi in unità di Euro

Le **POLITICHE DI REMUNERAZIONE** dei componenti gli Organi aziendali di Cassa Mutua Toscana, di seguito riprodotte, non prevedono indennità per i componenti dei vari organismi ma unicamente rimborsi spese, con la sola eccezione dell'indennità del Presidente del Collegio Sindacale, deliberata di triennio in triennio dall'Assemblea. Ciò per rimarcare la natura volontaristica dell'impegno a favore della collettività.

Ruolo / Incarico	Indennità Annuale	Gettone Riunione	Rimborso KM	Polizza Kasko*	Polizza Infortuni	Polizza D&O
Presidente Consiglio Amm.ne			X	X	X	X
Vice Presidente Consiglio Amm.ne			X	X	X	X
Altri Consiglieri			X	X	X	X
Presidente Collegio Sindacale	X		X	X	X	X
Altri Sindaci			X	X	X	X
Collegio dei Probiviri			X	X	X	
Direttore						X

*copre il tempo strettamente necessario per l'esecuzione del servizio

Per quanto riguarda gli obblighi di legge in materia di Fondi sanitari, anche nel 2024 la soglia del 20%, prevista dal Decreto Sacconi per beneficiare del trattamento agevolato ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera a) del DPR n. 917/1986 (TUIR), è stata ampiamente superata, raggiungendo una percentuale di assoluta tranquillità, pari al 31,62%. La norma prevede, per l'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi sanitari, che le prestazioni finalizzate all'assistenza odontoiatrica, all'assistenza socio-sanitaria rivolta ai soggetti non autosufficienti e le prestazioni finalizzate al recupero della salute di soggetti temporaneamente inabili debbano rappresentare almeno il 20% del totale dei rimborsi. L'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi sanitari è requisito indispensabile per far sì che i soci di Cassa Mutua Toscana possano dedurre i contributi associativi, compresi quelli per i familiari, dal reddito da lavoro dipendente.

Nell'esercizio 2024 le domande rimborsate sono state 58.943, in crescita del +3% rispetto alle 57.176 del 2023. Le domande respinte, in quanto non conformi alle previsioni del Regolamento o del Piano Sanitario, sono state 2.976, pari al 4,8% del totale, molte delle quali successivamente ripresentate correttamente e liquidate.

Anche nel 2024 Cassa Mutua Toscana ha garantito la continuità operativa con sessioni di rimborso a cadenza settimanale, per un totale erogato nell'esercizio di Euro 6.234.081,05, superiore del 6% a quello del 2023. Questo aumento medio del 6% è determinato dall'incremento del +6,2% per tutte le prestazioni cosiddette Ordinarie e del +0,4% dei Grandi Interventi chirurgici, rimasti praticamente stabili.

Le domande rimborsate sono pervenute per oltre la metà (51,47%) tramite App, confermatasi la modalità di invio più apprezzata dai soci, per il 44,57% da Personal Computer e per il 3,96% in forma cartacea. In particolare, nel 2024:

- appena il 4,21% dei soci non ha chiesto rimborsi;
- il 95,79% dei nuclei familiari ha ricevuto almeno una erogazione;
- fra questi il rimborso medio è stato pari a Euro 1.650,55, cresciuto di Euro 72,01 rispetto a quello del 2023, mentre il rimborso medio a persona è stato pari a Euro 774,23;
- il tempo medio di rimborso, dal momento di invio della domanda da parte del socio, si è consolidato in 11 giorni di calendario.

Con riferimento alle prestazioni erogate, gli scostamenti più significativi delle erogazioni 2024 sul 2023 si sono verificati nei seguenti ambiti:

- Sezione 1 (*visite e terapie sanitarie*): erogati Euro 1.778.649,43, con maggiori uscite rispetto all'esercizio precedente di Euro +37.974,64 (+2,18%);
- Sezione 2 (*analisi e diagnostica*): rimborsati Euro 910.962,51, con maggiori uscite rispetto all'esercizio precedente di Euro +54.917,16 (+6,42%);
- Articolo 8.2 (*Chirurgia ordinaria*): erogati Euro 523.435,60, con maggiori uscite rispetto all'esercizio precedente di Euro +200.451,75 (+62,1%).

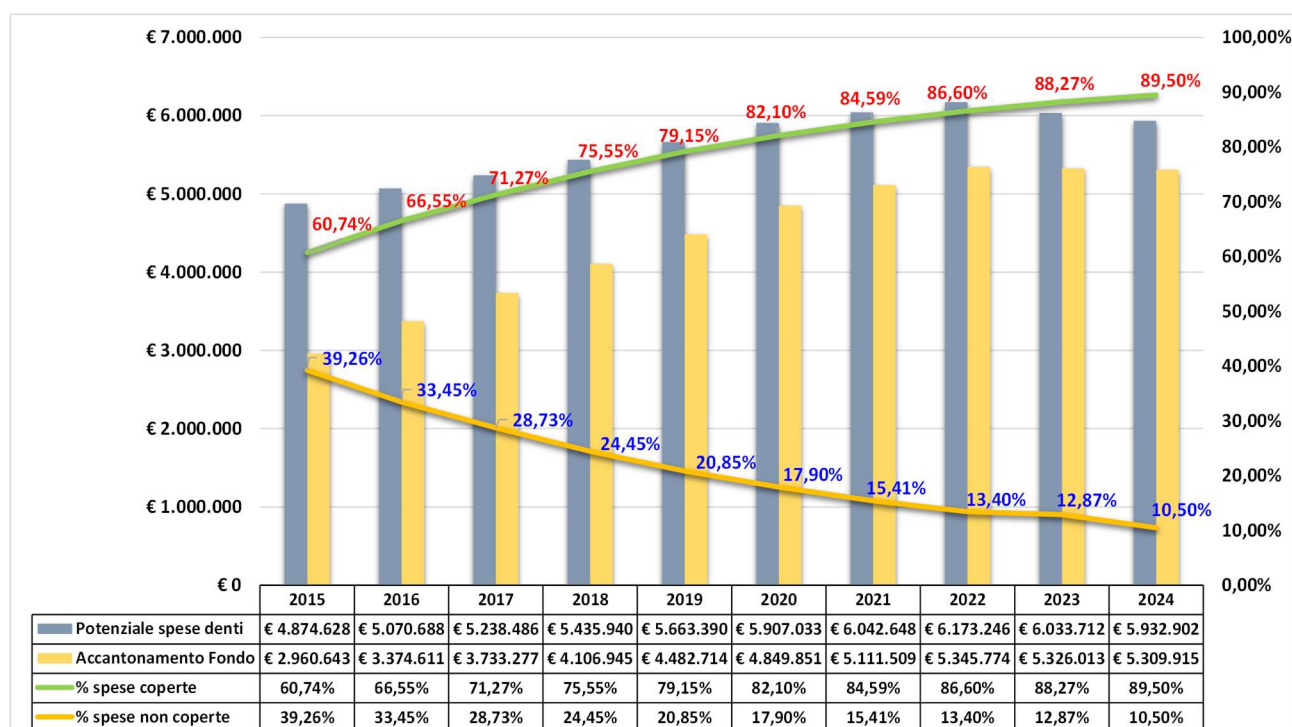
Quello della chirurgia è l'ambito di spesa con i trend di crescita più significativi, che nel prossimo futuro andrà monitorato con sempre maggiore attenzione.

Il **BILANCIO SOCIALE** del 2024 riporta anche una rendicontazione personalizzata dei dati per singola Azienda. Questa nuova modalità di rappresentazione è stata introdotta per far apprezzare agli Amministratori delle nostre Banche il considerevole valore generato dal contributo versato a Cassa Mutua Toscana e far loro comprendere l'utilità del mantenimento del patto associativo, iniziato ben 37 anni fa con l'introduzione del primo contributo datoriale nel Contratto Integrativo Regionale e rafforzato negli ultimi 15 anni di compartecipazione nella gestione e nel controllo della Cassa.

La **RISERVA GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI** risulta in leggera crescita rispetto al passato esercizio ed ha raggiunto a fine 2024 la consistenza di Euro 1.452.860,00.

Nel corso del 2024 le erogazioni per Grandi Interventi sono state pari a Euro 219.896,00, inferiori al preventivo di Euro 274.000,00 calcolato in base alle previsioni dell'Allegato B al Regolamento. La capitalizzazione pro capite di Euro 368,47 al 31/12/2024 rientra nei limiti regolamentari, previsti fra un minimo di 250,00 euro ed un massimo di 500,00 euro a socio.

La **RISERVA CURE DENTARIE**, di seguito rappresentata, risulta al 31/12/2024 leggermente ridotta rispetto alla chiusura dell'esercizio 2023, attestandosi a Euro 5.309.914,67; copre l'89,5% del rischio potenziale di spesa, mentre la parte non coperta si riferisce ai massimali messi a disposizione dei soci prima del 2011 e non ancora utilizzati dai Soci.



La **RISERVA LTC**, creata nel 2009 per far fronte a premi tendenzialmente sempre più gravosi per effetto dell'invecchiamento della popolazione assistita e dell'incidenza dei sinistri, è alimentata dalla differenza fra contributi ricevuti e premi pagati e si è attestata al 31/12/2024 a 2,285 milioni di Euro.

Il rischio di non autosufficienza permanente (LTC) di soci e familiari è stato gestito nel corso del 2024 tramite una polizza assicurativa sottoscritta con Intesa SanPaolo RBM Salute, avente scadenza annuale con rinnovo tacito.

Dalla stipula del contratto fino alla chiusura dell'esercizio 2024 sono stati accolti 10 sinistri (di cui 2 poi deceduti) sugli 11 presentati, 6 dei quali hanno riguardato direttamente soci e 4 familiari.

Al 31/12/2024 risultavano attivi 8 sinistri per i quali la compagnia assicurativa versa la copertura prevista dalla polizza; di questi ben 6 sono stati aperti nel corso del 2024.

Alla luce della preoccupante e rapida crescita dei sinistri verificatisi negli ultimi anni e della particolare tipologia di contratto assicurativo LTC, il Consiglio ha riorganizzato da gennaio 2025 la gestione della copertura LTC. Il contratto di polizza, infatti, esponeva i soci e i familiari già in stato di non autosufficienza al rischio di vedersi interrompere il pagamento dell'indennizzo a seguito di un'eventuale disdetta del contratto per eccessiva sinistrosità.

Alla luce di ciò a partire da gennaio 2025 sono stati internalizzati parte dei servizi ed è stata prevista una duplice copertura assicurativa che complessivamente garantisce ai soci e ai familiari associati prestazioni di assoluto livello. Contemporaneamente è stato attivato un nuovo articolo del Piano Sanitario per garantire ai soggetti con LTC conclamata il mantenimento della prestazione economica erogata.

Di seguito riportiamo lo schema delle complessive coperture offerte, differenziate tra soci (Euro 28.000,00) e familiari (Euro 16.000,00).

Ci preme ricordare che l'impostazione solidaristica di Cassa Mutua Toscana si concretizza anche nel mettere a disposizione dei familiari iscritti queste particolari coperture, senza richiedere al socio contributi economici aggiuntivi.

Tipo Indennizzo	Tipologia Rimborso	Soci in LTC ante 2025	Familiari in LTC ante 2025	Soci dal 2025 (18-75)	Soci dal 2025 (Over 75)	Familiari dal 2025
Intesa San Paolo RBM Salute	Indennizzo	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000
Zurich	Indennizzo			12.000		
Art. 12.4 Piano Sanitario CMT	Rimborso	10.000		10.000	10.000	10.000
Art. 12.5 Piano Sanitario CMT	Indennizzo	12.000	12.000			
Totale		28.000	18.000	28.000	16.000	16.000

Il **PATRIMONIO** di Cassa Mutua Toscana al 31 dicembre 2024 – costituito dalle Riserve Grandi Interventi Chirurgici, LTC, Cure Dentarie e Oneri Futuri – ammonterà, dopo l'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea, ad Euro 13.993.993,73.

L'aumento di Euro 1.204.174,63 rispetto al 2023 è la risultante dell'avanzo d'esercizio di Euro 991.142,76, degli accantonamenti alle Riserve LTC e Grandi Interventi Chirurgici di complessivi Euro 229.130,30 e dell'utilizzo della Riserva Cure Dentarie di Euro 16.098,43.

L'entità della Riserva Oneri Futuri, pari ad Euro 4.946.224,88 dopo la destinazione dell'avanzo di esercizio, sarebbe sufficiente a garantire da sola l'82% delle erogazioni annuali per prestazioni sanitarie ordinarie.

TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI (Privacy)

Nel corso del 2024 Cassa Mutua Toscana ha intrapreso diverse iniziative finalizzate a rafforzare i presidi in materia di privacy e sicurezza informatica.

Sul piano infrastrutturale è stata completata la sostituzione del server con una nuova architettura basata su più livelli di server virtuali; questo aggiornamento ha rappresentato un passaggio strategico per potenziare la capacità di elaborazione e

incrementare la sicurezza dei dati. La nuova configurazione prevede una macchina con 128 GB di RAM e due processori da 16 core ciascuno, per un totale di 64 core fisici dedicati alle macchine virtuali. L'infrastruttura è stata razionalizzata: a ciascun server virtuale è ora assegnata una funzione specifica, per garantire maggiore efficienza ed isolamento operativo.

Il 16 dicembre 2024 è stato approvato il Manuale di Disaster Recovery, preceduto da una simulazione completa di evento disastroso e ripristino dell'operatività, condotta sulla base della versione definitiva del documento. In assenza di variazioni significative nella rete, tale simulazione verrà ripetuta almeno una volta all'anno. Parallelamente è prevista una verifica trimestrale dell'intera rete e dei client aziendali, in collaborazione con i nostri consulenti informatici.

Il sistema di backup risponde a criteri di affidabilità e ridondanza: è completamente automatizzato e pianificato in base alle caratteristiche e alla sensibilità dei dati trattati. È attivo un sistema di allarme per notificare eventuali malfunzionamenti, affiancato da controlli giornalieri. Tutti gli accessi ai client e al server sono tracciati attraverso il gestionale Business Log, che da quest'anno è stato potenziato con l'integrazione di un SOC (Security Operations Center) per garantire un monitoraggio continuo e proattivo. Anche il sistema antivirus Trend Micro è stato aggiornato, con l'attivazione del modulo EDR (Endpoint Detection and Response), che offre un livello di protezione avanzato contro minacce informatiche evolute. Su indicazione del DPO è stato effettuato un Penetration Test infrastrutturale sulla piattaforma Area Personale e Gestionale di Cassa Mutua, condotto dalla società Tinexta Cyber. Il test non ha evidenziato criticità, ma solo alcune aree di attenzione che sono state immediatamente affrontate e risolte dal nostro fornitore Generazione Informatica Srl.

Il programma di formazione 2024 si è focalizzato sull'utilizzo degli strumenti informatici a seguito delle nuove implementazioni; nel 2025 sarà esteso a tutti i collaboratori di Cassa Mutua, con specifica attenzione alla normativa sulla privacy e alle best practices di sicurezza informatica.

Nel 2025 riprenderà la valutazione sulla fattibilità del progetto di protezione proattiva della rete informatica. Inoltre, nell'ambito della tutela dei dati, sarà implementato il sistema di criptazione per i file archiviati sul nostro archivio documentale.

Negli ultimi anni, il sistema informatico di Cassa Mutua Toscana ha compiuto passi significativi in termini di efficienza e sicurezza, ma questo percorso non prevede traguardi definitivi: è fatto di tappe intermedie, complesse da affrontare per una realtà di dimensioni contenute come la nostra. Sarà fondamentale proseguire con determinazione, investendo risorse economiche e, soprattutto, valorizzando il nostro capitale umano.

COMMENTO PROSPETTI DI BILANCIO

La presente Relazione accompagna i prospetti di Bilancio, ha una funzione esplicativa ed è parte integrante del Rendiconto della Gestione. È redatta in modo da illustrare le scelte compiute dagli Amministratori, i criteri di redazione dei prospetti di bilancio e i dettagli di alcune voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

La gestione dell'esercizio 2024 presenta il seguente risultato di sintesi:

Proventi	Euro	8.216.480,43
Oneri	Euro	7.225.337,67
Avanzo di Gestione	Euro	991.142,76

Il Rendiconto di Gestione è stato redatto secondo i consueti principi di chiarezza, trasparenza e competenza, evidenziando separatamente Stato Patrimoniale e Conto Economico. L'impostazione grafica prevede il raffronto delle singole poste con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, con evidenza delle variazioni intervenute.

Per offrire ai Soci una lettura più immediata del risultato delle varie gestioni del Bilancio 2024, viene inoltre riportato il Conto Economico in forma scalare.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Di seguito l'evidenza del contenuto delle principali voci dello STATO PATRIMONIALE - ATTIVO, pari ad Euro 15.278,5 mila, con una variazione annua di Euro +1.688,3 mila (+12,4%):

- Altri Prodotti Finanziari, pari ad Euro 13.570,6 mila, con una variazione annua di Euro +1.158,5 mila (+9,3%) ed un rendimento annuo netto del +7,09%. La voce riporta la consistenza delle gestioni patrimoniali, al netto di commissioni ed imposte, alla chiusura dell'esercizio:
 - BCC Risparmio&Previdenza, per un importo di Euro 6.915,8 mila, pari al 51,0% delle gestioni patrimoniali;
 - Allianz Bank, per un importo di Euro 3.787,2 mila, pari al 27,9% delle gestioni patrimoniali;
 - Credem Spa, per un importo di Euro 2.867,6 mila, pari al 21,1% delle gestioni patrimoniali;
- Crediti Diversi, pari ad Euro 578,5 mila, con una variazione annua di Euro +146,1 mila (+33,8%). La voce comprende alla chiusura dell'esercizio:
 - Contributi da Soci e Aziende, per un importo di Euro 558,3 mila;
 - Somme da ricevere da Soci per storno erogazioni e recesso familiari, per un importo di Euro 2,1 mila;
 - Interessi su Conti Correnti, per un importo di Euro 3,6 mila;
 - Depositi Cauzionali, per un importo di Euro 14,5 mila;

- Risconti Attivi, pari ad Euro 7,2 mila, con una variazione annua di Euro -10,5 mila (-59,2%). La voce si riferisce alla quota di competenza di anni successivi per quanto riguarda:
 - Assicurazioni, per un importo di Euro 4,2 mila;
 - Assistenza, manutenzione e canoni su attrezzature, per un importo di Euro 2,9 mila;
 - Codice Legal Entity Identifier (LEI), per un importo di Euro 0,1 mila;
- Immobilizzazioni Lorde, pari ad Euro 444,6 mila, con una variazione annua di Euro +44,7 mila (+11,2%). Le quote di ammortamento sono state imputate al Conto Economico secondo il principio di competenza, con indicazione separata dei beni inferiori a Euro 516,46. La voce comprende attività materiali (24,5%) ed immateriali (75,5%):
 - Mobili e Attrezzature, per un importo di Euro 27,6 mila (Euro 2,0 mila al netto del fondo ammortamento);
 - Macchine Elettroniche, per un importo di Euro 54,8 mila (Euro 25,3 mila al netto del fondo ammortamento);
 - Beni < Euro 516,46 per un importo di Euro 26,6 mila (Euro 0,0 mila al netto del fondo ammortamento);
 - Software e App, per un importo di Euro 335,5 mila (Euro 41,3 mila al netto del fondo ammortamento).

Immobilizzazioni Nette	31/12/2024	31/12/2023	Variazione €	Variazione %
Attività immateriali:				
- software e App	41.318,18	42.382,80	-1.064,62	-2,51%
Attività materiali:				
- mobili, attrezzature, impianti	1.968,30	2.502,77	-534,47	-21,36%
- macchine elettroniche	25.305,24	7.343,18	17.962,06	244,61%
Totale	68.591,72	52.228,75	16.362,97	31,33%

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E NETTO

Di seguito l'evidenza del contenuto delle principali voci dello STATO PATRIMONIALE - PASSIVO e NETTO, pari ad Euro 15.278,5 mila, con una variazione annua di Euro +1.688,3 mila (+12,4%).

Le voci del PASSIVO, pari ad Euro 1.284,5 mila, mostrano una variazione annua di Euro +484,1 mila (+60,5%). Fra queste:

- Debiti Diversi, pari ad Euro 214,3 mila, con una variazione annua di Euro +140,5 mila (+190,3%). La voce comprende alla chiusura dell'esercizio:
 - Consulenze Professionali, per un importo di Euro 7,7 mila;
 - Compenso del Presidente del Collegio Sindacale, per un importo di Euro 3,8 mila;
 - Fornitori, per un importo di Euro 3,7 mila;
 - Stipendi e oneri fiscali e contributivi, per un importo di Euro 53,5 mila;

- Imposte, per un importo di Euro 0,6 mila;
- Contributi di Aziende e Soci da restituire, per un importo di Euro 143,5 mila;
- Banca del Tempo Solidale, per un importo di Euro 0,7 mila;
- Conguaglio premi LTC, per un importo di Euro 0,8 mila;
- Risconti Passivi, pari ad Euro 106,6 mila, con una variazione annua di Euro +14,3 mila (+15,5%). La voce comprende alla chiusura dell'esercizio:
 - Contributi associativi di dipendenti ammessi alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà, per un importo di Euro 100,6 mila;
 - Contributi LTC dei medesimi dipendenti, per un importo di Euro 6 mila;
- Fondo Liquidazione Personale, pari ad Euro 19,2 mila, con una variazione annua irrilevante (+1,9%);

Le voci del NETTO, pari ad Euro 13.994 mila, mostrano una variazione annua di Euro +1.204,2 mila (+9,4%).

- Riserva Grandi Interventi Chirurgici, pari ad Euro 1.452,9 mila, con una variazione annua di Euro +54,1 mila (+3,9%);
- Riserva LTC, pari ad Euro 2.285,0 mila, con una variazione annua di Euro +175 mila (+8,3%);
- Riserva Cure Dentarie, per un importo di Euro 5.309,9 mila, con una variazione annua di Euro -16,1 mila (-0,3%);
- Riserva Oneri Futuri, per un importo di Euro 3.955,1 mila, con una variazione annua di Euro +836,5 mila (+26,8%). Rappresenta il primo presidio patrimoniale per far fronte a perdite o squilibri su erogazioni diverse da quelle per grandi interventi chirurgici o cure dentarie;
- Avanzo di Gestione, pari ad Euro 991,1 mila.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta un Avanzo di Gestione pari ad Euro +991,1 mila, con una variazione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio pari ad Euro +154,6 mila (+18,5%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Piano (previsto in Euro -84 mila) di Euro +1.075,1 mila (+1279,9%).

Se si analizza il Conto Economico in forma scalare, vediamo che:

- il Risultato della Gestione Operativa è stato pari ad Euro +314,4 mila, con una variazione su base annua di Euro -23,5 mila (-7%) ed un differenziale rispetto al bilancio preventivo di Euro +224,4 mila (+249,3%);
- il Risultato della Gestione Caratteristica, che tiene conto degli accantonamenti obbligatori e dell'utilizzo delle riserve, è stato pari ad Euro +101,4 mila, con una variazione su base annua di Euro +31,8 mila (+45,7%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Piano di Euro +176,4 mila (+235,1%);

- il Risultato della Gestione Finanziaria è stato pari ad Euro +912 mila, con una variazione su base annua di Euro +136,9 mila (+17,7%). Ciò in virtù della scelta del Consiglio di non valorizzare, in sede di bilancio preventivo, il rendimento delle GPM;
- il Risultato Lordo di Gestione è stato pari ad Euro +1.013,4 mila, con variazione su base annua di Euro +168,7 mila (+20%);
- il Risultato della Gestione Straordinaria è stato pari ad Euro -5,6 mila, con una variazione su base annua di Euro -12,3 mila (-184,9%).

Se passiamo all'analisi delle singole voci del Conto Economico, sul fronte degli ONERI segnaliamo:

- Prestazioni per Eventi Sanitari, pari ad Euro 6.634,7 mila, con una variazione su base annua di Euro +293,8 mila (+4,6%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo del Bilancio preventivo di Euro +23,7 mila (+0,4%);
- Costi del Personale, pari ad Euro 343,1 mila, con una variazione su base annua di Euro +15,3 mila (+4,7%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Piano di Euro +8,1 mila (+2,4%);
- Assistenza Tecnico Professionale, pari ad Euro 39 mila, con una variazione su base annua di Euro -4,7 mila (-10,7%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Euro -11,0 mila (-22,1%);
- Viaggi, riunioni e compensi Organi Sociali, pari ad Euro 26,4 mila, con una variazione su base annua di Euro +2,7 mila (+11,6%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Piano di Euro -2,6 mila (-9%);
- Costi per Utenze, pari ad Euro 20,2 mila, con una variazione su base annua di Euro +0,8 mila (+4%) ed un differenziale rispetto al Preventivo di Euro +1,2 mila (+6,5%);
- Spese Generali e Amministrative, pari ad Euro 77,1 mila, con una variazione su base annua di Euro +1,8 mila (+2,3%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Piano di Euro -11,9 mila (-13,4%);
- Gestione Finanziaria, pari ad Euro 0,1 mila; voce non compresa negli obiettivi di Piano;
- Costi Diversi di Gestione, pari ad Euro 27,1 mila, con una variazione su base annua di Euro +9,6 mila (+54,9%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Piano di Euro +0,1 mila (+0,3%);
- Ammortamenti, effettuati utilizzando i coefficienti previsti per legge, pari ad Euro 33 mila, con una variazione su base annua di Euro +6 mila (+22,1%) ed un differenziale rispetto al Preventivo di Euro +4 mila (+13,6%);
- Oneri Straordinari, pari ad Euro 8,2 mila, con una variazione su base annua di Euro -0,5 mila (-6%); voce non compresa negli obiettivi di Piano;
- Imposte, pari ad Euro 16,6 mila, con una variazione su base annua di Euro +1,9 mila (+12,6%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Euro +1,6 mila (+10,6%).

Sul fronte dei PROVENTI del Conto Economico evidenziamo:

- Proventi Ordinari, pari ad Euro 7.285,7 mila, con una variazione su base annua di Euro +360,7 mila (+5,2%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Piano di Euro +171,7 mila (+2,4%);
- Gestione Finanziaria, pari ad Euro 912,1 mila, con una variazione su base annua di Euro +137,0 mila (+17,7%); voce non compresa nel Preventivo;
- Proventi Diversi, pari ad Euro 2,5 mila, con una variazione su base annua di Euro -12,8 mila (-83,4%); voce non compresa negli obiettivi di Piano composta da oneri non ricorrenti quali:
 - Sopravvenienze attive, per un importo di Euro 0,7 mila;
 - Penalità per recesso Familiari, per un importo di Euro 1,8 mila;
- Utilizzo Riserve, pari ad Euro 16,1 mila, con una variazione su base annua di Euro -3,7 mila (-18,5%); voce non compresa negli obiettivi di Piano.

GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio 2024 l'andamento dei mercati finanziari è stato contraddistinto da tre macro fasi. In una prima fase, fino ad aprile-maggio, le condizioni di crescita e inflazione sono state più alte delle aspettative, producendo una performance particolarmente positiva sui mercati azionari. In una seconda fase, da maggio a settembre, nonostante le tensioni sul petrolio causate dalla crisi mediorientale, è iniziato un periodo di disinflazione delle varie economie, con le banche centrali che hanno iniziato a ridurre i tassi ufficiali: la BCE a giugno, la FED a settembre. Ciò ha causato una generalizzata discesa dei rendimenti obbligazionari che ha incrementato ulteriormente gli asset più rischiosi. Gli ultimi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dal rischio politico, prima nell'Area Euro, con i problemi di instabilità del governo francese in un primo momento e di quello tedesco poi, e successivamente con l'esito delle elezioni USA, con il programma elettorale di Trump che ha innescato aspettative di nuovi stimoli fiscali e deregulation, ma anche di politiche commerciali aggressive, con incremento sia delle aspettative di crescita che d'inflazione per l'economia statunitense. Questo ha prodotto nuovi massimi per il mercato azionario USA, diversamente da quello europeo, gravato dai timori d'instabilità politica e di scarsa flessibilità fiscale.

I mercati finanziari hanno chiuso il 2024 con rendimenti eccezionalmente elevati per le classi di attivo rischiose, sebbene con ampie divergenze geografiche e settoriali e un mercato azionario dominato dalla tecnologia. Per il terzo anno consecutivo sono state invece deludenti le performance dell'obbligazionario governativo, nonostante la riduzione dell'inflazione al consumo. Spicca l'ottimo risultato dell'Italia, sia per l'azionario che per il bond governativo, nonostante la fragilità della nostra economia.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha incontrato i vari gestori finanziari, ribadendo l'esigenza di tutelare il risparmio di Cassa Mutua Toscana con

gestioni improntate ad una complessiva prudenza, da realizzare con una selezione dei titoli in portafoglio ampiamente diversificata e qualitativamente elevata.

Il rendimento delle Gestioni Patrimoniali Mobiliari di Cassa Mutua Toscana per l'anno 2024 è stato pari al 6,76% medio, mentre quello complessivo, considerando anche la liquidità detenuta sui conti correnti, si è attestato al 6,47%. Di seguito è riportata la tabella con indicazione del capitale medio investito nell'anno 2024 e dei rendimenti ottenuti, suddivisi per singola tipologia.

Tipologia Investimento	Capitale medio investito	Incidenza %	Risultato netto Euro	Rendimento netto %
GPM BCC R&P	6.529.861,57	46,29%	359.998,32	5,51%
GPM Allianz Bank	3.399.212,38	24,10%	388.016,27	11,41%
GPM Credem	3.501.478,84	24,82%	160.511,99	4,58%
Totale GPM	13.430.552,79	95,21%	908.526,58	6,76%
Conti correnti bancari	676.040,10	4,79%	3.595,93	0,53%
TOTALE	14.106.592,89	100,00%	912.122,51	6,47%

Di seguito è riportata l'asset allocation al 31/12/2024 del capitale di Cassa Mutua Toscana, detenuto in gestioni e sui conti correnti:

Categoria	Valore al 31/12/2024 Euro	Incidenza %
Liquidità - Monetario	1.208.384,25	8,46%
Titoli di Stato e obbligazioni	4.754.927,59	33,28%
OICR obbligazionari	3.468.457,78	24,28%
OICR azionari	2.803.314,77	19,62%
OICR flessibili/bilanciati	1.364.599,10	9,55%
ETF obbligazionari	199.679,45	1,40%
ETF azionari	487.118,40	3,41%
TOTALE	14.286.481,34	100,00%

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

Gentili Soci,

alla luce delle risultanze contabili, il Bilancio 2024 si è chiuso con un avanzo di esercizio pari a Euro 991.142,76, superiore di Euro 1.075.142,76 alla perdita stimata di Euro 84.000,00 indicata nel Conto Economico previsionale approvato dall'Assemblea dei Soci del 25 maggio 2024.

Tale incremento è stato determinato quasi interamente dal positivo risultato della gestione finanziaria, non considerato in sede di previsionale in base alla prassi di non valorizzare l'incremento delle gestioni patrimoniali nel bilancio preventivo. A questo proposito informiamo che alla data del 31 marzo 2025 si registra una leggera flessione del valore del patrimonio investito da inizio anno nelle GPM, pari a circa Euro 50 mila (-0,35%). Tale andamento sarà da monitorare con attenzione nei prossimi mesi, in conseguenza della contingente situazione dei mercati finanziari e dello scenario di politica internazionale.

Dopo l'approvazione del Bilancio, l'avanzo di esercizio di Euro 991.142,76 andrà ad incrementare la Riserva Oneri Futuri, che si attesterà ad Euro 4.946.224,88.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2025 è stato effettuato il trasloco della sede di Cassa Mutua Toscana nei locali adiacenti alla Direzione Generale del Banco Fiorentino a Calenzano, presi in affitto. Oggi Cassa Mutua Toscana beneficia di un ambiente più sicuro e di una connessione dati notevolmente migliorata rispetto al sistema precedente. Inoltre, con l'operazione di trasferimento si ridurranno le spese di affitto e si azzereranno quelle energetiche.

Lo scorso anno in Assemblea è stata oggetto di analisi e riflessioni la notizia della sottoscrizione del Contratto Integrativo Iccrea (CIG) del 19 aprile 2024; Contratto che ha parificato la contribuzione aziendale dei Fondi Sanitari del Gruppo (Cassa Mutua Nazionale e Cassa Mutua Toscana) attribuendo incrementi solo al primo.

Abbiamo dovuto registrare la volontà delle Parti nazionali (datori di lavoro e sindacati) di privilegiare una gestione accentrata delle politiche di welfare contrattuale, con Cassa Mutua Nazionale (CMN) quale Fondo Sanitario di riferimento e Cassa Mutua Toscana (CMT) quale Fondo residuale.

Questa impostazione risulta confermata nel CIG:

- dalla sperequazione di Euro 250,00 del contributo annuo pro capite versato annualmente dal datore di lavoro e rimasto effettivamente a disposizione per prestazioni sanitarie: Euro 1.020,00 per CMN, Euro 770,00 per CMT;

- dalla possibilità unidirezionale, per i lavoratori toscani dipendenti di Iccrea Banca o di Società del Perimetro Diretto come BCC Sinergia, di passare da CMT a CMN.

Di fronte a questa preoccupante situazione, l'impegno degli Amministratori di Cassa Mutua Toscana di entrambe le componenti, elettiva e datoriale, è stato continuo e totale. Con il sostegno dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali della nostra regione sono stati avviati confronti serrati con la Federazione Toscana per cercare di individuare soluzioni che potessero garantire ai lavoratori delle BCC ad essa associate livelli di copertura sanitaria crescenti, soprattutto in questo momento storico in cui l'assistenza fornita dal Servizio Sanitario Nazionale si è oggettivamente indebolita.

Da poche settimane è stata raggiunta una soluzione che darà presto a molti Soci la possibilità di attivare una nuova prestazione odontoiatrica, analoga a quella prevista per i colleghi di CMN con parte (Euro 300,00) del contributo messo a disposizione dal CIG Iccrea.

La prestazione è denominata **CURE ODONTOIATRICHE AVANZATE** e:

- prevede il rimborso di spese per protesi, ortognatodonzia, chirurgia e implantologia sostenute dal 1° gennaio 2025 dal dipendente e dal proprio coniuge o convivente more uxorio iscritto;
- completa l'ampia offerta in ambito odontoiatrico del Piano Sanitario di Cassa Mutua Toscana, affiancandosi agli articoli 4.1 (cure odontoiatriche), 4.2 (cure ortodontiche per minori), 4.3 (acquisto bite) e 4.4 (igiene orale in convenzione).

Per finanziare la nuova prestazione il Consiglio di Amministrazione della Federazione Toscana, con delibera del 22 gennaio 2025, ha impegnato le Banche associate a far adottare dai rispettivi Consigli la decisione di versare a Cassa Mutua Toscana, per almeno 5 anni (dal 2025 al 2029), un contributo integrativo di welfare aziendale di Euro 250,00 annui a dipendente. Lo scorso 16 aprile, poi, è stato sottoscritto tra la FTBCC e le OO.SS. regionali un accordo sindacale che dal 2026 renderà inefficace il vincolo di destinazione previsto dall'articolo 27 del CSLL toscano. Ciò a condizione che l'Assemblea di CMT modifichi il proprio Regolamento eliminando dai contributi a carico dei dipendenti il contributo mensile fisso di Euro 16,00.

È per questo motivo che nelle proposte di modifica dell'articolo 3 del Regolamento che il Consiglio sottopone alla decisione dell'Assemblea, è prevista con decorrenza 01/01/2026 l'eliminazione della restituzione della franchigia annua di Euro 250,00 e, per contro, del contributo mensile di Euro 16,00.

La positiva conclusione (anche se, al momento, non per tutti i lavoratori iscritti) di questa operazione dimostra che l'attività di lobby produce risultati quando l'impegno degli interessati – in questo caso dei componenti gli Organismi e del Direttore di Cassa Mutua – trova ascolto in interlocutori sensibili alle nostre istanze: i dirigenti regionali delle OO.SS. e la Delegazione sindacale della FTBCC che hanno compreso il

valore collettivo di ciò che da anni come Cassa Mutua siamo stati capaci di costruire e portare avanti.

Uno fra i maggiori problemi che il nuovo Consiglio di Cassa Mutua Toscana si troverà a dover gestire è quello dei 228 nuclei dei dipendenti Iccrea e delle Aziende del Perimetro Diretto, nostri Soci, che al momento non possono contare sulla nuova prestazione per CURE ODONTOIATRICHE AVANZATE. Dovranno essere ricercate soluzioni innovative per evitare l'indebolimento del nostro Fondo Sanitario a causa della possibile migrazione di questi Soci a Cassa Mutua Nazionale.

Al tempo stesso il nuovo Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di allargamento delle nuove prestazioni, dovrà confrontarsi con le altre aziende esterne al Gruppo Iccrea per verificare la disponibilità ad integrare le provvidenze offerte ai loro dipendenti.

Già da queste brevi indicazioni si capisce il delicato e complesso lavoro che interesserà la nuova squadra di Amministratori di Cassa Mutua Toscana; Consiglio che sarà incrementato di due unità per meglio rappresentare gli interessi della nostra Cassa e dei nostri Soci, in un contesto sempre più articolato.

Siamo convinti che il nuovo Consiglio di Amministrazione che uscirà dal voto dell'Assemblea dei Soci di quest'anno saprà rappresentare al meglio, nel prossimo triennio, tutte le componenti presenti nella nostra Associazione: lavoratori attivi (con aree professionali, quadri e dirigenti) e lavoratori non attivi.

Chiediamo a tutti i Soci che interverranno all'Assemblea di dare, con il proprio voto, un segnale di unità e compattezza.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

a conclusione di questa Relazione, come Consiglio di Amministrazione ci preme porgere alcuni ringraziamenti.

Innanzitutto ai nostri preziosi collaboratori, per il costante impegno e per la qualità del lavoro svolto. Egregiamente diretti dal Direttore Andrea Danti, hanno saputo mantenere la loro consueta serenità in un periodo che ha visto sommarsi ai normali impegni lavorativi, sempre in crescita, quelli legati all'organizzazione del trasferimento della sede, effettuata in un periodo dell'anno oggettivamente complicato.

Ai Fiduciari aziendali, per la preziosa e costante collaborazione e partecipazione; nei giorni 9 e 10 maggio 2025 svolgeremo, insieme a loro, un incontro per l'approfondimento delle nuove COPERTURE LTC e della nuova prestazione per CURE ODONTOIATRICHE AVANZATE; approfondimento utile per supportare i Soci delle rispettive aziende nel corretto e agevole utilizzo di tali prestazioni.

Ai membri del Collegio Sindacale, costantemente presenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con ottimi suggerimenti e con spirito di collaborazione, senza mai venir meno ai doveri che il ruolo ricoperto attribuisce loro. A Raffaele Gianibbi, che lascia l'incarico dopo 15 anni di mandato, va il ringraziamento di tutta la Cassa per la serietà e l'impegno prestati.

Ai Presidenti della Delegazione Sindacale della Federazione Toscana ed ai consulenti Diego Landi e Simone Pistelli, per la capacità di ascolto e l'attenzione dimostrataci. Con il loro agire hanno favorito la positiva valutazione del Consiglio di Amministrazione della FTBCC che ha permesso di rendere possibile la realizzazione della nuova prestazione odontoiatrica anche per i lavoratori delle Aziende della nostra regione.

Infine un grazie a Giancarlo Gori, nostro Vice Presidente fin dal 24 Aprile 2010. In questi 15 anni ha saputo rappresentare, con la compostezza che lo contraddistingue, la figura a cui rivolgersi per un consiglio nei momenti più delicati. Da fine conoscitore del mondo della cooperazione qual è ci ha aiutati con passione a prendere decisioni importanti nell'interesse collettivo dimostrando, pur non essendo Socio, un grande senso di appartenenza alla nostra Associazione. La sua delicata ma autorevole presenza ci mancherà.

Come Consiglio di Amministrazione uscente, lasciando la valutazione del nostro operato all'Assemblea, abbiamo lavorato in questo triennio 2022-2025 con il massimo impegno che il ruolo conferitoci richiedeva, nell'interesse esclusivo dei Soci e dei loro familiari, con unità di intenti e coesione e in piena collegialità.

Cassa Mutua Toscana garantisce oggi livelli di prestazioni medie e patrimonio in costante crescita, con una struttura operativa snella ed efficiente e con standard di sicurezza informatica all'avanguardia.

Un caro saluto a Tutti.

Calenzano (FI), 23 aprile 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

il progetto di bilancio di esercizio della Cassa Mutua Toscana BCC al 31/12/2024 è stato redatto dagli Amministratori e da questi messo a nostra disposizione, unitamente alla Relazione sulla Gestione, che fornisce adeguatamente le informazioni sulle diverse voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e sull'andamento della Cassa Mutua Toscana nel suo complesso. È stato da noi esaminato e verificato che i valori in esso iscritti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute. Inoltre abbiamo potuto renderci parte attiva nel monitoraggio delle azioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione nella gestione della Cassa Mutua.

Lo Stato Patrimoniale si può sinteticamente riassumere nelle seguenti voci:

Attivo	euro	15.278.505,70
Passivo	euro	1.284.511,97
Riserve	euro	13.002.850,97
Avanzo di gestione	euro	991.142,76

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

Proventi	euro	8.216.480,43
Oneri	euro	7.225.337,67
Avanzo di gestione	euro	991.142,76

Ai fini comparativi, si precisa che lo Stato Patrimoniale evidenzia i valori dell'esercizio precedente mentre il Conto Economico, oltre ai valori del 2024, espone anche i valori del "Previsionale 2024" e le eventuali differenze rispetto sia al bilancio previsionale 2024 che al "Consuntivo 2023". Si evidenzia che l'avanzo di gestione dell'esercizio 2024, pari ad euro 991.142,76, andrà a incrementare la "*Riserva Oneri Futuri*".

I prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale sono il risultato dell'applicazione dei criteri stabiliti dalla prassi contabile per la redazione di un bilancio e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. In particolare, costi e ricavi sono stati contabilizzati per competenza, a prescindere dalla data della relativa manifestazione finanziaria. I criteri applicati si rifanno al principio della prudenza.

Si richiama l'attenzione sulle valutazioni di bilancio, osservate dagli Amministratori nella redazione dello stesso, effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa.

Nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali abbiamo ricevuto regolare convocazione, ed abbiamo effettuato le previste verifiche collegiali. Nello svolgimento delle nostre verifiche e accertamenti ci siamo avvalsi del personale della struttura, dal quale abbiamo ricevuto massima collaborazione e adeguati flussi informativi.

La nostra attività è stata svolta secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, svolgendo le verifiche in modo coerente con la dimensione della Cassa Mutua Toscana e del suo assetto organizzativo. In particolare, in ossequio all'art. 2403 del codice civile, il Collegio, dando esecuzione al mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e del Regolamento, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente. Nel merito segnaliamo, in particolare, di aver seguito e monitorato l'attuazione del Piano sanitario;
- ha partecipato all'Assemblea dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, in base alle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge, dello Statuto e del Regolamento. Non ha rilevato che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse e tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione dei rimborsi e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sull'andamento economico, sulla gestione finanziaria, prioritariamente effettuata con gestioni patrimoniali, e sulla liquidità presente sui conti correnti, necessaria per l'ordinario rimborso delle prestazioni ai Soci;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, peraltro puntualmente riportato nel Sistema Gestione Qualità di ISO 9001, segnatamente nel Mod. SQ06;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;

- ha acquisito conoscenza sulla completezza, funzionalità e affidabilità del sistema di continuità operativa adottato;
- ha visionato gli elaborati predisposti per il monitoraggio della conformità alla specifica normativa di settore in materia di Fondi Sanitari Integrativi (D.M. 31/03/2008 e relativo Decreto attuativo del Ministro Sacconi del 27/10/2009), con particolare riguardo al rispetto del vincolo da essa imposto per il mantenimento dei benefici fiscali (destinazione di almeno il 20% del totale delle prestazioni all'odontoiatria, all'assistenza socio-sanitaria ai non autosufficienti o all'assistenza ai non autosufficienti temporanei a causa di infortunio);
- non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge o dallo Statuto.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Sulla base di tali azioni il Collegio Sindacale non ha rilevato violazioni di adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli Amministratori.

Essendo giunti a scadenza del nostro incarico ringraziamo della fiducia della quale ci avete onorato e rimettiamo il mandato.

Calenzano (FI), 23 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

SCHEMI DI BILANCIO 2024

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - Attivo				
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Delta	Delta %
Cassa	202,60	467,69	-265,09	-56,7%
Banche	677.424,43	327.727,59	349.696,84	106,7%
Titoli	0,00	0,00	0,00	0,0%
Altri Prodotti Finanziari	13.570.636,74	12.412.110,16	1.158.526,58	9,3%
Crediti Diversi	578.477,15	432.367,08	146.110,07	33,8%
Ratei Attivi	0,00	0,00	0,00	0,0%
Risconti Attivi	7.213,55	17.676,37	-10.462,82	-59,2%
Immobilizzazioni: macchine elettroniche	54.832,19	32.213,39	22.618,80	70,2%
Immobilizzazioni: mobili, attrezzature, impianti	27.619,29	32.275,97	-4.656,68	-14,4%
Immobilizzazioni: software e app	335.464,90	310.088,90	25.376,00	8,2%
Immobilizzazioni: beni inferiori a € 516,46	26.634,85	25.312,43	1.322,42	5,2%
Totale	15.278.505,70	13.590.239,58	1.688.266,12	12,4%

STATO PATRIMONIALE - Passivo e Netto				
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Delta	Delta %
Debiti per Erogazioni	568.383,63	267.777,05	300.606,58	112,3%
Debiti Diversi	214.320,38	73.828,08	140.492,30	190,3%
Risconti Passivi	106.614,19	92.282,52	14.331,67	15,5%
Fondi Ammortamento: macchine elettroniche	29.526,95	24.870,21	4.656,74	18,7%
Fondi Ammortamento: mobili, attrezzature, impianti	25.650,99	29.773,20	-4.122,21	-13,8%
Fondi Ammortamento: software e app	294.146,72	267.706,10	26.440,62	9,9%
Fondi Ammortamento: beni inferiori a € 516,46	26.634,85	25.312,43	1.322,42	5,2%
Fondo Liquidazione Personale	19.234,26	18.870,89	363,37	1,9%
Riserva Grandi Interventi Chirurgici	1.452.860,00	1.398.756,00	54.104,00	3,9%
Riserva L.T.C.	2.284.994,18	2.109.967,88	175.026,30	8,3%
Riserva Cure Dentarie	5.309.914,67	5.326.013,10	-16.098,43	-0,3%
Riserva Oneri Futuri	3.955.082,12	3.118.540,39	836.541,73	26,8%
Avanzo (Disavanzo) di Gestione	991.142,76	836.541,73	154.601,03	18,5%
Totale	15.278.505,70	13.590.239,58	1.688.266,12	12,4%

CONTO ECONOMICO SCALARE

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Delta	Delta %
Proventi per contributi da Soci e familiari	2.479.289,25	2.259.987,93	219.301,32	9,7%
Proventi per contributi da Aziende	4.387.904,87	4.260.440,03	127.464,84	3,0%
Proventi per contributi L.T.C.	343.279,47	331.438,60	11.840,87	3,6%
Totale contributi Soci e Aziende	7.210.473,59	6.851.866,56	358.607,03	5,2%
Oneri per premi L.T.C.	-167.483,85	-167.254,64	-229,21	0,1%
Oneri per erogazioni ordinarie	-6.014.185,05	-5.662.542,80	-351.642,25	6,2%
Oneri per erogazioni grandi interventi	-219.896,00	-219.103,00	-793,00	0,4%
Oneri per premi prevenzione odontoiatrica	-3.980,00	-3.871,00	-109,00	2,8%
Totale oneri per erogazioni	-6.405.544,90	-6.052.771,44	-352.773,46	5,8%
Saldo Tecnico Primario	804.928,69	799.095,12	5.833,57	0,7%
Altri proventi	75.244,50	73.118,50	2.126,00	2,9%
Saldo Tecnico Secondario	880.173,19	872.213,62	7.959,57	0,9%
Oneri per costo del lavoro	-343.087,85	-327.818,96	-15.268,89	4,7%
Oneri per consulenze professionali	-38.967,04	-43.617,98	4.650,94	-10,7%
Oneri per costi di gestione	-150.769,80	-135.881,84	-14.887,96	11,0%
Oneri per ammortamenti	-32.954,25	-26.999,75	-5.954,50	22,1%
Costi Gestione	-565.778,94	-534.318,53	-31.460,41	5,9%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	314.394,25	337.895,09	-23.500,84	-7,0%
Accantonamento riserva grandi interventi chirurgici	-54.104,00	-123.897,00	69.793,00	-56,3%
Accantonamento riserva L.T.C.	-175.026,30	-164.183,96	-10.842,34	6,6%
Accantonamento riserva cure dentarie	0,00	0,00	0,00	0,0%
Totale accantonamenti a riserva	-229.130,30	-288.080,96	58.950,66	-20,5%
Utilizzo riserve	16.098,43	19.760,55	-3.662,12	-18,5%
Totale utilizzo riserve	16.098,43	19.760,55	-3.662,12	-18,5%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	101.362,38	69.574,68	31.787,70	45,7%
Proventi finanziari	912.122,51	775.123,84	136.998,67	17,7%
Oneri finanziari	-121,18	-70,30	-50,88	72,4%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	912.001,33	775.053,54	136.947,79	17,7%
RISULTATO LORDO GESTIONE	1.013.363,71	844.628,22	168.735,49	20,0%
Proventi straordinari	2.541,40	15.339,23	-12.797,83	-83,4%
Oneri straordinari	-8.175,08	-8.700,41	525,33	-6,0%
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-5.633,68	6.638,82	-12.272,50	-184,9%
Oneri fiscali	-16.587,27	-14.725,31	-1.861,96	12,6%
Totale oneri fiscali	-16.587,27	-14.725,31	-1.861,96	12,6%
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	991.142,76	836.541,73	154.601,03	18,5%

	Consuntivo 2024	Previsionale 2024	Delta	Delta %
Proventi per contributi da Soci e familiari	2.479.289,25	2.426.000,00	53.289,25	2,2%
Proventi per contributi da Aziende	4.387.904,87	4.280.000,00	107.904,87	2,5%
Proventi per contributi L.T.C.	343.279,47	333.000,00	10.279,47	3,1%
Totale contributi Soci e Aziende	7.210.473,59	7.039.000,00	171.473,59	2,4%
Oneri per premi L.T.C.	-167.483,85	-168.000,00	516,15	-0,3%
Oneri per erogazioni ordinarie	-6.014.185,05	-6.000.000,00	-14.185,05	0,2%
Oneri per erogazioni grandi interventi	-219.896,00	-274.000,00	54.104,00	-19,7%
Oneri per premi prevenzione odontoiatrica	-3.980,00	-4.000,00	20,00	-0,5%
Totale oneri per erogazioni	-6.405.544,90	-6.446.000,00	40.455,10	-0,6%
Saldo Tecnico Primario	804.928,69	593.000,00	211.928,69	35,7%
Altri proventi	75.244,50	75.000,00	244,50	0,3%
Saldo Tecnico Secondario	880.173,19	668.000,00	212.173,19	31,8%
Oneri per costo del lavoro	-343.087,85	-335.000,00	-8.087,85	2,4%
Oneri per consulenze professionali	-38.967,04	-50.000,00	11.032,96	-22,1%
Oneri per costi di gestione	-150.769,80	-164.000,00	13.230,20	-8,1%
Oneri per ammortamenti	-32.954,25	-29.000,00	-3.954,25	13,6%
Costi Gestione	-565.778,94	-578.000,00	12.221,06	-2,1%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	314.394,25	90.000,00	224.394,25	249,3%
Accantonamento riserva grandi interventi chirurgici	-54.104,00	0,00	-54.104,00	0,0%
Accantonamento riserva L.T.C.	-175.026,30	-165.000,00	-10.026,30	6,1%
Accantonamento riserva cure dentarie	0,00	0,00	0,00	0,0%
Totale accantonamenti a riserva	-229.130,30	-165.000,00	-64.130,30	38,9%
Utilizzo riserve	16.098,43	0,00	16.098,43	0,0%
Totale utilizzo riserve	16.098,43	0,00	16.098,43	0,0%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	101.362,38	-75.000,00	176.362,38	235,1%
Proventi finanziari	912.122,51	7.000,00	905.122,51	12930,3%
Oneri finanziari	-121,18	-1.000,00	878,82	-87,9%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	912.001,33	6.000,00	906.001,33	15100,0%
RISULTATO LORDO GESTIONE	1.013.363,71	-69.000,00	1.082.363,71	1568,6%
Proventi straordinari	2.541,40	0,00	2.541,40	0,0%
Oneri straordinari	-8.175,08	0,00	-8.175,08	0,0%
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-5.633,68	0,00	-5.633,68	0,0%
Oneri fiscali	-16.587,27	-15.000,00	-1.587,27	10,6%
Totale oneri fiscali	-16.587,27	-15.000,00	-1.587,27	10,6%
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	991.142,76	-84.000,00	1.075.142,76	1279,9%

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO - Oneri								
Descrizione	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Delta	Delta %	Consuntivo 2024	Previsionale 2024	Delta	Delta %
Prestazioni Eventi Sanitari	6.634.675,20	6.340.852,40	293.822,80	4,6%	6.634.675,20	6.611.000,00	23.675,20	0,4%
prestazioni ordinarie	6.014.185,05	5.662.542,80	351.642,25	6,2%	6.014.185,05	6.000.000,00	14.185,05	0,2%
prestazioni grandi interventi chirurgici	219.896,00	219.103,00	793,00	0,4%	219.896,00	274.000,00	-54.104,00	-19,7%
prestazioni premi polizza LTC	167.483,85	167.254,64	229,21	0,1%	167.483,85	168.000,00	-516,15	-0,3%
prestazioni premi prevenzione odontoiatrica	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
prestazioni Cooperazione Salute	3.980,00	3.871,00	109,00	2,8%	3.980,00	4.000,00	-20,00	-0,5%
accantonamento riserva LTC	175.026,30	164.183,96	10.842,34	6,6%	175.026,30	165.000,00	10.026,30	6,1%
accantonamento riserva cure dentarie	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
accantonamento riserva grandi interventi chirurgici	54.104,00	123.897,00	-69.793,00	-56,3%	54.104,00	0,00	54.104,00	0,0%
Costi del Personale	343.087,85	327.818,96	15.268,89	4,7%	343.087,85	335.000,00	8.087,85	2,4%
stipendi e oneri	342.724,48	327.519,28	15.205,20	4,6%	342.724,48	334.000,00	8.724,48	2,6%
accantonamento a f.do liquidazione personale	363,37	299,68	63,69	21,3%	363,37	1.000,00	-636,63	-63,7%
Assistenza Tecnico Professionale	38.967,04	43.617,98	-4.650,94	-10,7%	38.967,04	50.000,00	-11.032,96	-22,1%
consulenze professionali	38.967,04	43.617,98	-4.650,94	-10,7%	38.967,04	50.000,00	-11.032,96	-22,1%
Viaggi, Riunioni e Compensi Organi Sociali	26.384,79	23.637,16	2.747,63	11,6%	26.384,79	29.000,00	-2.615,21	-9,0%
viaggi e trasferte	9.339,24	7.564,41	1.774,83	23,5%	9.339,24	10.000,00	-660,76	-6,6%
riunioni e compensi	17.045,55	16.072,75	972,80	6,1%	17.045,55	19.000,00	-1.954,45	-10,3%
Costi per Utenze	20.242,90	19.457,62	785,28	4,0%	20.242,90	19.000,00	1.242,90	6,5%
energia elettrica	9.567,31	8.192,50	1.374,81	16,8%	9.567,31	8.000,00	1.567,31	19,6%
gas	518,78	368,27	150,51	40,9%	518,78	1.000,00	-481,22	-48,1%
telefonia: voce e dati	10.156,81	10.896,85	-740,04	-6,8%	10.156,81	10.000,00	156,81	1,6%
Spese Generali e Amministrative	77.059,53	75.300,35	1.759,18	2,3%	77.059,53	89.000,00	-11.940,47	-13,4%
affitto e condominio sede	34.062,58	28.817,19	5.245,39	18,2%	34.062,58	34.000,00	62,58	0,2%
manutenzioni e pulizia sede	6.537,77	8.043,45	-1.505,68	-18,7%	6.537,77	9.000,00	-2.462,23	-27,4%
mensa	7.925,40	8.096,42	-171,02	-2,1%	7.925,40	7.000,00	925,40	13,2%
spese postali	77,38	35,45	41,93	118,3%	77,38	0,00	77,38	0,0%
cancelleria e materiale di consumo	1.543,44	2.023,47	-480,03	-29,7%	1.543,44	2.000,00	-456,56	-22,8%
noleggio attrezzature	4.162,01	4.269,76	-107,75	-2,5%	4.162,01	5.000,00	-837,99	-16,8%
abbonamenti e adesioni	2.497,12	1.209,98	1.287,14	106,4%	2.497,12	2.000,00	497,12	24,9%
assemblea	6.244,76	7.088,19	-843,43	-11,9%	6.244,76	8.000,00	-1.755,24	-21,9%
corsi di formazione e convegni	586,40	2.941,38	-2.354,98	-80,1%	586,40	4.000,00	-3.413,60	-85,3%
assicurazioni	11.920,85	11.905,57	15,28	0,1%	11.920,85	12.000,00	-79,15	-0,7%
varie	1.501,82	869,49	632,33	72,7%	1.501,82	6.000,00	-4.498,18	-75,0%
Gestione Finanziaria	121,18	70,30	50,88	72,4%	121,18	1.000,00	-878,82	-87,9%
commissioni e spese bancarie	95,36	67,96	27,40	40,3%	95,36	1.000,00	-904,64	-90,5%
interessi passivi rateizzazione imposte	25,82	2,34	23,48	1003,4%	25,82	0,00	25,82	0,0%
risultato gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
Costi Diversi Gestione	27.082,58	17.486,71	9.595,87	54,9%	27.082,58	27.000,00	82,58	0,3%
manutenzione e canoni hardware e software	25.485,03	16.168,65	9.316,38	57,6%	25.485,03	25.000,00	485,03	1,9%
spese collegamento banche dati	1.597,55	1.318,06	279,49	21,2%	1.597,55	2.000,00	-402,45	-20,1%
Ammortamenti	32.954,25	26.999,75	5.954,50	22,1%	32.954,25	29.000,00	3.954,25	13,6%
macchine elettroniche e da ufficio	4.656,74	2.267,98	2.388,76	105,3%	4.656,74	5.000,00	-343,26	-6,9%
mobili, attrezzature e impianti	534,47	534,47	0,00	0,0%	534,47	1.000,00	-465,53	-46,6%
software e App	26.440,62	22.618,80	3.821,82	16,9%	26.440,62	22.000,00	4.440,62	20,2%
beni inferiori a Euro 516,46	1.322,42	1.578,50	-256,08	-16,2%	1.322,42	1.000,00	322,42	32,2%
Oneri Straordinari di Gestione	8.175,08	8.700,41	-525,33	-6,0%	8.175,08	0,00	8.175,08	0,0%
abbuoni passivi	1,08	28,91	-27,83	-96,3%	1,08	0,00	1,08	0,0%
sopravvenienze passive	8.174,00	8.671,50	-497,50	-5,7%	8.174,00	0,00	8.174,00	0,0%
Oneri per Imposte	16.587,27	14.725,31	1.861,96	12,6%	16.587,27	15.000,00	1.587,27	10,6%
imposte, tasse e bolli	16.587,27	14.725,31	1.861,96	12,6%	16.587,27	15.000,00	1.587,27	10,6%
Totale ONERI	7.225.337,67	6.898.666,95	326.670,72	4,7%	7.225.337,67	7.205.000,00	20.337,67	0,3%
AVANZO DI GESTIONE	991.142,76	836.541,73	154.601,03	18,5%	991.142,76	0,00	991.142,76	0,0%
TOTALE	8.216.480,43	7.735.208,68	481.271,75	6,2%	8.216.480,43	7.205.000,00	1.011.480,43	14,0%

CONTO ECONOMICO - Proventi								
Descrizione	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Delta	Delta %	Consuntivo 2024	Previsionale 2024	Delta	Delta %
Proventi Ordinari	7.285.718,09	6.924.985,06	360.733,03	5,2%	7.285.718,09	7.114.000,00	171.718,09	2,4%
contributi da soci attivi	877.122,25	729.212,43	147.909,82	20,3%	877.122,25	839.000,00	38.122,25	4,5%
contributi da soci non attivi	521.521,50	475.775,50	45.746,00	9,6%	521.521,50	520.000,00	1.521,50	0,3%
contributi per familiari non a carico	1.053.668,50	1.029.931,00	23.737,50	2,3%	1.053.668,50	1.040.000,00	13.668,50	1,3%
contributi da familiari soci deceduti	26.977,00	25.069,00	1.908,00	7,6%	26.977,00	27.000,00	-23,00	-0,1%
contributi da aziende	4.387.904,87	4.260.440,03	127.464,84	3,0%	4.387.904,87	4.280.000,00	107.904,87	2,5%
contributi per LTC	343.279,47	331.438,60	11.840,87	3,6%	343.279,47	333.000,00	10.279,47	3,1%
rimborso forfettario su erogazioni a soci	75.244,50	73.118,50	2.126,00	2,9%	75.244,50	75.000,00	244,50	0,3%
Gestione Finanziaria	912.122,51	775.123,84	136.998,67	17,7%	912.122,51	7.000,00	905.122,51	12930,3%
interessi depositi bancari	3.595,93	2.160,10	1.435,83	66,5%	3.595,93	7.000,00	-3.404,07	-48,6%
risultato gestione finanziaria	908.526,58	772.963,74	135.562,84	17,5%	908.526,58	0,00	908.526,58	0,0%
Proventi Diversi	2.541,40	15.339,23	-12.797,83	-83,4%	2.541,40	0,00	2.541,40	0,0%
sopravvenienze attive	736,00	10.139,23	-9.403,23	-92,7%	736,00	0,00	736,00	0,0%
arrotondamenti attivi	5,40	0,00	5,40	0,0%	5,40	0,00	5,40	0,0%
contributi conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
penalità recesso familiari	1.800,00	5.200,00	-3.400,00	-65,4%	1.800,00	0,00	1.800,00	0,0%
Utilizzo Riserve	16.098,43	19.760,55	-3.662,12	-18,5%	16.098,43	0,00	16.098,43	0,0%
grandi interventi chirurgici	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
cure dentarie	16.098,43	19.760,55	-3.662,12	-18,5%	16.098,43	0,00	16.098,43	0,0%
Totale PROVENTI	8.216.480,43	7.735.208,68	481.271,75	6,2%	8.216.480,43	7.121.000,00	1.095.480,43	15,4%
DISAVANZO DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	84.000,00	-84.000,00	-100,0%
TOTALE	8.216.480,43	7.735.208,68	481.271,75	6,2%	8.216.480,43	7.205.000,00	1.011.480,43	14,0%